

Lettera-Circolare agli Amici della Fondazione Franco Gilberti

Salvador, S. Natale 2011

Carissimi,

putroppo sono poche e rare le notizie che ci giungono di voi; comunque spero che stiate tutti bene e vi scrivo innanzitutto per augurarvi a nome di tutti *“Buon Natale” e “Felice Anno Nuovo”!*

Come sapete, l'anno scorso abbiamo concluso l'esperienza di accoglienza degli adolescenti trasgressori, quelli in conflitto con la legge, e così quest'anno abbiamo ripreso ad impegnarci nella precedente ventennale esperienza di accoglienza dei ragazzi di strada. Questa convivenza è più tranquilla e soprattutto, con i ragazzi di strada, siamo liberi di impostare il metodo educativo in cui crediamo perché la FUNDAC (l'organismo statale di assistenza agli adolescenti in conflitto con la legge) non ha più diritto di interferire. Attualmente abbiamo in casa una dozzina di adolescenti dai 12 ai 15 anni: alcuni provengono direttamente dalla strada, per cui sono bisognosi di imparare anche ciò che è più elementare per incominciare a vivere la quotidianità con normalità; altri provengono da località anche distanti da Salvador dove erano ricercati per essere uccisi, per essersi coinvolti con trafficanti di droga ed altri delinquenti. La convenzione firmata con il Comune di Salvador prevede che ne accogliamo al massimo una ventina alla volta visto che le attuali risorse della Fondazione non ci permettono di fare di più.

Con un numero di ragazzi così ridotto, ci siamo sistemati nei locali che una volta erano destinati ai nostri ospiti di passaggio, cioè occupando solo $\frac{1}{4}$ dello spazio a disposizione nel Centro di Solidarietà. Così in febbraio ci è stato possibile cedere i restanti $\frac{3}{4}$ del Centro, in comodato, al Comune di Salvador in modo da far funzionare un suo centro di accoglienza per ragazzi di strada, valorizzando tutta la nostra struttura e potendo aiutare tanti altri ragazzi. Ma in settembre abbiamo dovuto sospendere questa nostra iniziativa perché il Comune non rispettava le clausole del comodato e i ragazzi, abbandonati a se stessi, avevano finito con distruggere gran parte del Centro.

Come vedete, è difficile far del bene ed anche aiutare altri a farlo! Invece riguardo alla fattoria è andata meglio: non avendo a disposizione risorse economiche per coltivarla, concimarla e farla produrre, nè per mantenerne le spese di ordinaria amministrazione, quest'estate abbiamo firmato un contratto di comodato che per 10 anni lascia la fattoria a disposizione di una ONG di Salvador ("Instituição Família Telemaco Solidariedade") che accoglie drogati che vogliono recuperarsi, gays e travestiti minacciati di morte e famiglie intere gravemente ammalate di aids. I due funzionari che avevamo lasciato là per custodirla li abbiamo trasferiti a Salvador ad aiutarci a tenere i ragazzi. Una delle case della fattoria rimane a nostra disposizione per partecipare di quelle attività e per controllare che effettivamente la fattoria sia utilizzata da questa ong in beneficio dei più bisognosi e secondo le clausole del comodato. Vi abitano già una ventina di persone, tra adulti educatori e giovani in fase di recupero dalla droga: lavorano la terra, pregano e vivono con semplicità e sobrietà ammirevoli. Antonio è da agosto che si è trasferito provvisoriamente là, con Giulio e Itatiane, per aiutare queste persone ad inserirsi in quell'ambiente.

Anche a nome loro vi ringrazio tanto per l'aiuto che offrite ai ragazzi a noi affidati e vi abbraccio forte, forte. *“Buon Natale” e “Felice Anno Nuovo”!*

Giorgio Vaccari

I nostri nuovi e-mails:

giorgioffg@gmail.com (mio personale) e centroffg@gmail.com (della Fondazione)

Il nostro nuovo sito: www.fundacaofrancogilberti.org